



Nel luogo dove gli studenti dell'Università di Verona per anni si sono trovati a studiare e a conversare, apre i battenti **Spazio Vitale**, via San Vitale 5.

SPAZIO VITALE si propone come spazio dove incontrarsi, per ragionare, sperimentare, studiare insieme, faccia a faccia, in presenza.

La tecnologia, si dice, è al servizio degli esseri umani. Ma oggi ci troviamo immersi in una realtà che ci interroga e ci chiede di fermarci a pensare.

Strumenti digitali -smartphone, computer- appaiono protesi ormai inevitabili del nostro corpo e della nostra mente. Viviamo in simbiosi con macchine digitali. Piattaforme digitali sono appoggio necessario per ogni attività, nel lavoro e nel tempo libero. Notifiche ci giungono in ogni istante, Intelligenze Artificiali vengono addestrate in modo che si propongano a noi come sostegno e guida, Chatbot rispondono ad ogni domanda, Gemelli digitali prendono il posto di cose fisiche, materiali. Telecamere sorvegliano ogni luogo. In luoghi remoti, sterminate masse di dati vengono accumulate.

Sottili, insistenti sollecitazioni ci invitano ad abbracciare senza troppo riflettere uno stile di vita digitale. Ma proprio per questo appare necessaria una riflessione collettiva.

Il nostro modo di essere cittadini -studenti, lavoratori, consumatori, appartenenti alla classe dirigente, educatori, professionisti, artisti- è ridisegnato sulla scena digitale. Serve conoscere le tecnologie, anche nei loro risvolti meno noti. Ma soprattutto serve coltivare un atteggiamento critico e responsabile, in modo da far sì che la nostra simbiosi con macchine digitali non sia passiva e disinformata.

LA MACCHINA NON BASTA

Tre incontri ed una mostra d'arte: giovedì 12 ottobre pomeriggio, venerdì 13 ottobre pomeriggio, sabato 14 ottobre mattina

La concomitanza con **ArtVerona** offre lo spunto per esplorare il modo in cui le tecnologie digitali possono essere libero ed efficace strumento nelle mani dell'artista.

Ricostruiremo poi, nel secondo incontro, l'esemplare storia di vita di Alan Turing. L'idea stessa del *computer* nasce da profonde esigenze affettive e relazionali. La macchina è intesa come sostituto delle persone.

Infine, nel terzo incontro osserveremo da diversi punti di vista i nostri legami con macchine digitali. La presenza di macchine propagandate come sempre più autonome ci spinge a riscoprire lo spazio per essere umani.

Giovedì 12 ottobre

ore 17: Presentazione del progetto Spazio Vitale

Davide Bonamini, Domenico Quaranta, Francesco Varanini

ore 17.30-19.30: Arti multimediali digitali: cambiamenti tecnologici e pratiche artistiche

Federica Patti e Domenico Quaranta

Venerdì 13 ottobre

ore 17-19: Intervista clinica transgenerazionale. Dialogo tra una psicoterapeuta familiare e Alan Turing

Francesca Turco e Francesco Varanini

ore 19-20: Apertura della **mostra di Theo Triantafyllidis: Sisyphean Cycles**, nel quadro di **ArtVerona**, a cura di **Domenico Quaranta**, con la presenza dell'artista.

Sabato 14 ottobre

ore 10.30-12.30: *Dal Simbionte al Cyborg*

Federico Cabitza e Francesco Varanini